

AVVISO “Dopo di noi”

Riferimenti normativi:

L. 112/2016; D.M. del 23.11.2016; DGR 672/2017; DGR 833/2017; DGR 1443/2017;
D.D.S.P.S. 191/2017;

BENEFICIARI E FIANALITA' DEL PROGETTO

Persone con disabilità grave (**riconosciuta dalla L.104/1992 art .3 co. 3**) prive del sostegno familiare a cui dare la possibilità di intraprendere e/o implementare quelle misure volte all'uscita dal loro nucleo familiare di origine ovvero per la loro deistituzionalizzazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le persone con disabilità interessate o loro familiari o chi ne tuteli gli interessi devono trasmettere al Comune di Ascoli Piceno Ufficio Protocollo la domanda, utilizzando l'allegato “B” o “B1 del presente avviso.

L'Ambito Territoriale Sociale XXII procederà alla trasmissione della domanda all'UMEA competente per richiedere la valutazione multidimensionale ai fini della stesura o revisione del Piano personalizzato.

PERCORSO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO:

L'UMEA, in accordo con l'assistente sociale dell'ente capofila dell'ATS o del Comune di residenza, provvede a contattare gli interessati che hanno presentato domanda inoltre qualora sia a conoscenza di situazioni specifiche, può contattare direttamente gli utenti e/o familiari per attivare la procedura di richiesta volta alla valutazione multidimensionale ed alla redazione o revisione del piano personalizzato.

I Piani personalizzati redatti dall'UMEA devono essere trasmessi all'ente capofila dell'ATS e portati al tavolo di concertazione, già appositamente costituito dall'ATS in fase di pubblicizzazione della progettualità in questione.

Tavolo di concertazione

L'ATS convoca il tavolo di concertazione a cui partecipano UMEA, istituzioni locali (a tutti i livelli), persone con disabilità e famiglie coinvolte nel progetto, organizzazioni di rappresentanza dei disabili presenti sul territorio, per decidere di comune accordo le azioni da intraprendere e, nei limiti delle risorse disponibili, predisporre un progetto di Ambito condiviso.

Criteri di ammissione e priorità di accesso:

Fermo restando che il progetto dovrà garantire anzitutto la continuità con quanto già avviato con la D.G.R. 833/2017, nella scelta delle persone da includere nel progetto di Ambito si dovrà tenere conto del criterio della maggiore urgenza ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.M. del

23.11.2016 nonché delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che può fornirgli la famiglia, della condizione abitativa ambientale e delle condizioni economiche sue e della famiglia. Allo stesso tempo deve essere garantita la priorità d'accesso:

1. alle persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. alle persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. alle persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molte lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4 del D.M. 23.11.2016.

Progetto di Ambito

Il progetto di Ambito, **fermo restando che il progetto dovrà garantire anzitutto la continuità con quanto già avviato con la D.G.R. 833/2017**, dovrà prevedere il budget relativo alla realizzazione di innovative soluzioni alloggiative che andranno ad ospitare le persone con disabilità coinvolte nella progettualità in questione, aventi le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, lettera d) del D.M. 23.11.2016 spese relative agli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi incluse le utenze.

Possono essere promosse iniziative di riutilizzo di patrimoni pubblici o privati per le finalità di cui alla presente deliberazione, resi disponibili da enti locali, familiari o reti associative di familiari di persone con disabilità.

Dalla sede comunale 12 settembre 2018.

Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale XXII
(f.to dott. Domenico Fanesi)

Allegati:

- 1) modello di domanda redatto dal disabile;
- 2) modello di domanda redatta da terzi;